

“Sogni&Bisogni”: nasce il sito delle Associazioni per la Salute Mentale e del Dipartimento di Salute Mentale della AUSL di Bologna

Nasce Sogni&Bisogni, il sito delle Associazioni per la Salute Mentale e del Dipartimento di Salute Mentale della AUSL di Bologna.

Da tempo, le famiglie e i pazienti avvertivano una grande difficoltà nel reperire le informazioni indispensabili non solo per accedere alle cure con cognizione di causa, ma anche per destreggiarsi nei meandri delle numerose attività e opportunità proposte dalle Associazioni, dai Servizi Sociali, dalle Cooperative Sociali, e per essere informati sugli eventi in agenda, sui temi oggetto di dibattito e così via. Il Dipartimento di Salute Mentale sentiva l'esigenza di rendere più comprensibile la sua Carta dei Servizi, di dare una maggiore visibilità alle sue attività, nonché di consentire a tutti i suoi operatori una conoscenza puntuale di quanto proposto e attuato sul territorio.

Il sito di Sogni&Bisogni vuole quindi costituire uno “sportello unico” di accesso a tutte le informazioni pubbliche e del privato sociale relative al territorio di Bologna, e un'apertura su quanto si muove all'esterno, proporre tali informazioni nel linguaggio semplice ed immediato degli utilizzatori, “traducendo” il linguaggio istituzionale o scientifico senza peraltro rinunciare alla correttezza o alla precisione delle informazioni. Attraverso la collaborazione stretta tra DSM e Associazioni, si vuole contribuire col confronto a conoscersi meglio, a creare un linguaggio comune e a migliorare l'efficacia di ciascuno, per potere guardare

insieme nella stessa direzione: contribuire a migliorare le risposte sanitarie e sociali offerte agli utenti dei Servizi e alle loro famiglie.

Per conoscere il sito visitare il seguente [link >>](#).

Per iscriversi alla newsletter recarsi alla [pagina dedicata >>](#).

“Dove andare per...”: la guida di Bologna per le persone senza dimora aggiornata al Covid-19

Anche nel 2021, il permanere dell'**emergenza sanitaria** ha costretto a sospendere o rimodulare servizi essenziali alle esigenze delle persone senza dimora. Tempi difficili che tendono a complicare ulteriormente le vite di chi non può curarsi o restare a casa per proteggersi dal contagio. Per questo, [Avvocato di strada Onlus](#) ha elaborato una nuova versione della guida ***Dove andare per...*** **edizione Covid-19**, aggiornata anche rispetto a quella dello scorso maggio, segnalando tutte le risorse sfruttate dai servizi.

La **guida** fornisce attraverso una **mappa** tutte le informazioni e gli indirizzi utili per aiutare chi ha bisogno a orientarsi nella **rete dei servizi sociali cittadini**. Realizzata da **Avvocato di strada** ogni anno dal 2003, si tratta di uno strumento utile sia per le persone senza dimora che per gli operatori di sportello, fondamentale soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria. Nonostante le associazioni e le realtà assistenziali siano state infatti costrette a far

fronte alle misure da adottare per evitare il contatto, non si sono comunque fermate le attività del volontariato e del terzo settore.

Avvocato di strada ha dunque raccolto **tutte le informazioni sui servizi ancora attivi nella situazione attuale** con le nuove modalità e orari, impegnandosi ad aggiungere man mano le informazioni raccolte e segnalate da associazioni, cittadini e istituzioni.

[Per scaricare Dove andare per... edizione Covid-19 in formato Pdf >>](#)

“Diventa anche tu una formichina dell'ANT”: una lotteria a sostegno dei malati oncologici

La Fondazione ANT Italia Onlus lancia la sua campagna di raccolta fondi online: una lotteria rivolta a tutti che, supportando la *mission* di ANT – acronimo di Assistenza Nazionale Tumori, ma anche, in inglese, formica, potranno diventare a loro volta “formichine”.

È sufficiente recarsi sul sito www.lotteriaperant.it per scegliere il proprio biglietto. Con un contributo di soli 10 euro, che verranno interamente devoluti alla Fondazione, e un pizzico di fortuna, sarà possibile aggiudicarsi una chance di vincere premi prestigiosi a cominciare dai **due workshop – di fitness e di cucina – con Davide Campagna**, meglio noto sui social come @Cottoaldente, che impartisce lezioni di cucina e

di fitness ai suoi 400mila follower. In palio anche un'esclusiva cena al Ristorante Uliassi di Senigallia (tre stelle Michelin), un corso di guida Warm-up presso la prestigiosa Porsche Driving School sulla pista di Misano, una splendida borsa Rockstud Spike di Valentino Garavani, un abito su misura firmato da Luca Giannola e un televisore TV OLED 4K Philips 4k. I biglietti di questa "lotteria solidale" possono essere anche un'ottima idea regalo da donare ai propri cari.

L'estrazione dei premi avverrà, infatti, nel periodo di Pasqua alla presenza di un notaio per garantire la correttezza delle operazioni e l'assoluta imparzialità nell'assegnazione dei vincitori ma sarà anche un grande evento mediatico, con l'intervento del testimonial di questa prima edizione della lotteria, **Davide Campagna @Cottoaldente**, e di tanti altri ospiti collegati in streaming, per superare, almeno virtualmente, le distanze che sono ancora purtroppo necessarie. In pre-ordine sul sito saranno inoltre disponibili le simpatiche cuffie-gadget targate ANT da esibire in occasione dell'evento.

Per scegliere il proprio biglietto visitare [la pagina dedicata >>](#).

Al via un progetto sperimentale di raccolta rifiuti a domicilio per persone disabili che vivono

sole

Al via un progetto sperimentale di raccolta rifiuti a domicilio per persone disabili in condizioni di gravità, che vivono da sole e si trovano in difficoltà a conferire i rifiuti presso le isole ecologiche o ai punti di raccolta dell'indifferenziata.

Si tratta di una modalità di raccolta concordata direttamente con i beneficiari, effettuata con criteri di massima sicurezza, che prevede il prelievo della differenziata direttamente al domicilio degli utenti.

Il servizio sarà attivato in via sperimentale per 50 persone disabili del Comune di Bologna, al fine di testare la fattibilità sul campo.

Per segnalare l'adesione alla sperimentazione, occorre un'autocertificazione comprendente, oltre alle generalità e ai contatti dell'interessato, la dichiarazione di possedere i requisiti per aderire al progetto: la disabilità grave; di vivere autonomamente; e di non essere nella condizione di effettuare la normale raccolta differenziata dei rifiuti.

Le autocertificazioni dovranno poi pervenire all'ufficio del Disability Manager, tramite posta elettronica all'indirizzo: garantedisabilita@comune.bologna.it.

[Una esperienza di una persona con disabilità motoria nella gestione dei rifiuti >>](#)

Gli appuntamenti di febbraio con Storie per tutti

Un mese di febbraio per ricordare che “L’amore è un raggio di sole” con le narrazioni delle “Storie di pace per tutti”. L’amore delle coccole nella primissima infanzia, quello dei primi rapporti di amicizia con gli altri negli anni successivi, e anche quello romantico declinato in diversi modelli di relazione e di famiglia.

Questo il calendario dei prossimi eventi:

- **sabato 6 febbraio, ore 11.00:** “[Quando un elefante si innamora](#)”, presentazione della **video-lettura accessibile** tratta dall’albo illustrato di Davide Calì e Alice Lotti, per bambini da 3 a 10 anni;
- **sabato 20 febbraio, ore 11.00:** “Nel cuore ecco un sole”, **intervista a Silvia Vecchini**, scrittrice di libri per bambini e romanzi per ragazzi, per parlare del suo ultimo libro *Prima che sia notte*.
Per proporre domande all’autrice, scrivere a storiextutti@gmail.com;
- **giovedì 25 febbraio, ore 17.30-19.30:** “Io, te e gli altri. Piccolo viaggio nelle letture in cerca d’amore”, **formazione online con l’esperta di letteratura Roberta Favia** per genitori, professionisti dell’educazione e curiosi, su libri e narrazioni che rinsaldano le relazioni affettive. Partecipazione gratuita, richiesta iscrizione a storiextutti@gmail.com.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

storiextutti@gmail.com

Un crowdfunding per realizzare un Fab-Lab all'interno del CIOFS di Corticella

L'ente di formazione CIOFS, Centro Italiano Opere Femminili Salesiane, che fa capo all'ordine femminile dei Salesiani di Bologna è attivo in quattro città della Regione Emilia Romagna e svolge percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per giovani dai 15 ai 18 anni, ma anche per adulti, come ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). **La sede di Corticella ha, recentemente, avviato un crowdfunding per finanziare una Laser Cut usata, macchinario che rappresenta il primo step per realizzare un laboratorio allestito in cui creare prototipi e progetti.** In occasione di questo avvenimento abbiamo voluto rivolgere qualche domanda a uno dei docenti del CIOFS-FP/ER Luca Lambertini per approfondire l'argomento.

L'obiettivo è quello di creare un laboratorio attrezzato, all'interno del CIOFS di Corticella, in cui svolgere attività legate all'ambito elettrico ed elettronico con l'utilizzo di macchinari a controllo numerico come le stampanti 3D e le macchine a taglio laser. Il laboratorio dovrà essere autonomo e verrà gestito dagli studenti, ex alunni e anche docenti del CIOFS. Rappresenterà un luogo di sperimentazione e di formazione didattica per la scuola del CIOFS ma soprattutto un luogo aperto al territorio. *“Vorremmo, da un lato, dare uno spazio dove fare esprimere la creatività ai nostri ragazzi ma allo stesso tempo coinvolgere anche le persone al di fuori*

della nostra realtà, ragazzi di altre scuole o adulti che fossero interessati a realizzare progetti di fabbricazione digitale – afferma Lambertini – luogo, quindi, dove potere fare pratica di artigianato tecnologico, fondamentale per la nostra formazione ma utile anche alla comunità. Sperimentare l'imprenditorialità dei nostri ragazzi, e perché no, rendere così il laboratorio autonomo a livello di finanziamento. Già l'anno scorso all'interno della nostra scuola abbiamo realizzato delle lampade e piccola oggettistica che ora utilizziamo come ricompense per coloro che vorranno aiutarci a finanziare la nostra idea". Un laboratorio, quindi, aperto a tutti anche solo a persone che vogliano creare progetti pratici per hobby.

"Un tema centrale per il Fab-Lab che si vuole realizzare è la sostenibilità – continua Lambertini – non solo in fase di realizzazione ma anche a livello di progetti". I ragazzi del CIOFS vengono formati in questo senso da diverso tempo riflettendo su quello che è il futuro del loro ambito formativo. Fonti di energia rinnovabili, il risparmio energetico, il riciclo sono i cardini dei loro progetti.

"Per riuscire a creare questo spazio di sperimentazione di idee di progetti di percorsi formativi abbiamo poche settimane a disposizione per raccogliere 3000 euro, una piccola somma che ci consentirà di iniziare ad allestire il nostro laboratorio – conclude il docente – in un anno circa vorremmo già essere operativi a livello territoriale".

Per partecipare al crowdfunding visitare il seguente [link >>](#).

La Giunta del Comune di Bologna approva la Carta dei valori per lo sport femminile

È stata approvata la Carta dei valori per lo sport femminile dalla Giunta di Bologna. Pari accessibilità a tutti gli sport sin dall'infanzia senza stereotipi di genere, promozione dello sport femminile, contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, di disagio e di violenza nelle attività sportive: questi sono solo alcuni obiettivi del documento.

Il percorso nasce grazie all'evento del 7 dicembre 2019 "Sport Femminile: valore sociale e inclusione. Proposte, esperienze e testimonianze", in cui il Comune di Bologna e l'associazione Assist – Associazione Nazionale Atlete hanno presentato il progetto partecipato della prima Carta dei valori per lo sport femminile in Italia, coinvolgendo le associazioni e le società sportive del territorio.

La Carta dei valori si rivolge direttamente allo sportivo invitandolo all'impegno, al rispetto ma anche al divertimento. Ricorda di non omologarsi, di fare affidamento sulle proprie capacità ma di usarle anche per il gioco di squadra. Incita a coltivare la lealtà, l'onestà, la trasparenza e l'amicizia. Sottolinea l'importanza di sapere anche accettare la sconfitta ma soprattutto di restare se stessi.

Con lo sport si trasmettono valori, si promuove l'inclusione sociale ed è uno strumento di crescita per le ragazze e i ragazzi, senza distinzioni di sesso. La pratica sportiva diventa così uno strumento educativo, di contrasto alle discriminazioni, al disagio e alla violenza.

Per leggere la Carta dei valori per lo sport visitare il seguente [link >>](#).

“Officina dell’italiano”: la nuova App gratuita per potenziare la conoscenza della lingua italiana

Il CPIA, Centro per l’istruzione degli adulti, di Bologna ha appena pubblicato l’App *Officina dell’italiano*, pensata per gli stranieri che vogliono migliorare la lingua italiana. L’App si rivolge agli studenti di italiano L2 di livello A2-B1 e propone un percorso potenziato di apprendimento della lingua, che è possibile seguire sia in aula che in piena autonomia.

Una prima sezione è composta da 10 moduli tematici che affrontano argomenti di primario interesse per gli stranieri residenti in Italia come ad esempio argomenti riguardanti il lavoro o la salute e gli utenti hanno la possibilità di allenarsi con le strutture linguistiche e comunicative della lingua in modo da raggiungere una crescente confidenza con l’italiano.

Una seconda sezione, invece, è ispirata all’idea del *bite-sized learning*, è costituita da esercizi interattivi e autocorrettivi, che combinano testi scritti, immagini e clip audio. Un sistema adattivo riconosce le aree di difficoltà dell’utente e propone specifiche attività di potenziamento quando necessario.

È prevista, infine, un’area dedicata all’interazione tra più studenti, di cui almeno uno abbia installato l’App. L’obiettivo è di allenare la capacità di parlare e interagire in italiano.

L'App è stata realizzata nell'ambito del progetto FINC2 – Futuro in corso 2, di cui è capofila la Regione Emilia-Romagna, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), prog.2478, con l'obiettivo di implementare un piano regionale di formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.

L'App è scaricabile gratuitamente da [Google Play >>](#) per i dispositivi con sistema Android.

Mente Locale Young: il concorso audiovisivo per le scuole che raccontano il territorio

È online il bando per partecipare alla prima edizione di **“Mente Locale Young – Le scuole italiane raccontano il territorio”** il concorso nazionale che seleziona il meglio della **produzione audiovisiva** realizzata in Italia in ambito **scolastico** sul tema di **racconto del territorio**, con il coinvolgimento di una **giuria professionale Senior** e di una **giuria Young** composta da ragazzi appartenenti agli istituti secondari di primo e secondo grado.

Il concorso è riservato alle **opere audiovisive realizzate dalle scuole italiane di ogni ordine e grado** negli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/20 senza distinzione di durata, tecnica, formato o genere, purché **dedicate al racconto di un territorio italiano o estero**, inteso in senso ampio come racconto di luoghi, persone, organizzazioni, saperi e tradizioni riconducibili a un'area geografica. Le opere

potranno essere presentate dai dirigenti scolastici, dai docenti referenti per il progetto audiovisivo e dagli esperti esterni che hanno coordinato il laboratorio audiovisivo. La preselezione dei lavori iscritti al concorso, sarà a cura di una giuria di qualità formata da professionisti del settore.

Possono, invece, partecipare al bando per formare la **giuria Young** gruppi classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado oppure gruppi, anche non collegati a una scuola, composti da un minimo di 5 ragazzi. Tutti i partecipanti alla giuria Young potranno, inoltre, beneficiare di un **percorso didattico online sul tema del linguaggio audiovisivo e della critica cinematografica**, per una durata indicativa di circa 6 ore, tenuto da due massimi esperti del settore, **Roy Menarini** e **Riccardo Palladino**. Le lezioni saranno registrate e messe a disposizione dei gruppi giuria che per diversi motivi non riusciranno a seguire, in parte o del tutto, il corso proposto.

Si segnala che la **partecipazione al concorso** da parte di una classe con un'opera **non è incompatibile** con la **partecipazione della stessa classe alla giuria**.

Mente Locale Youngmette in palio **tre premi in denaro**: un Premio del valore di 500 Euro che sarà assegnato dalla giuria Young al miglior audiovisivo in concorso, un Premio del valore di 500 Euro assegnato invece dalla giuria Senior che consegnerà anche un ulteriore Premio, sempre del valore di 500 Euro, alla miglior recensione effettuata da un gruppo-giuria Young.

Il **regolamento** del concorso e le **schede d'iscrizione** sono disponibili sul sito www.festivalmentelocale.it.

Le iniziative di Aifo per la Giornata mondiale dei malati di lebbra

Domenica 31 gennaio 2021 è la 68° Giornata mondiale dei Malati di Lebbra (GML), istituita nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore e giornalista francese. In Italia viene promossa dalla Ong Aifo sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Quest'anno sarà diversa dalle altre a causa dell'emergenza sanitaria causata dal covid-19; anche se non ci saranno le 1000 piazze dove i volontari di Aifo raccolgono le offerte in cambio di miele e altri prodotti, la presenza di Aifo sarà garantita da una serie di incontri in piazze virtuali dove vengono presentati i suoi progetti – realizzati in ogni angolo del pianeta – di inclusione sociale e tutela sanitaria verso le persone più svantaggiate, non solo le persone malate di lebbra, ma anche le persone con disabilità, le madri povere, le comunità colpite dal covid-19 o dalle malattie tropicali spesso dimenticate.

Gli incontri, che proseguiranno anche per tutto febbraio, avranno il loro momento di punta **sabato 30 gennaio dalle ore 18 alle 19** dove si parlerà delle attività solidali di Aifo in Italia e delle vaccinazioni nel mondo.

Interverranno Maurizio Maldini – Direttore Aifo, Federica Donà – ufficio comunicazione di Aifo, Giovanni Gazzoli – Project manager Aifo e Luca della Rossa – Presidente Cooperativa Sociale Dispensa Solidale.

Ecco il [link](#) all'evento.

Domenica 31 gennaio dalle ore 15 alle 17 invece sarà la volta di un incontro dal titolo “La salute del mondo passa dalla difesa dei più fragili – Essere fratelli”, dove interverranno Antonio Lissoni – Presidente Aifo, Maurizio Maldini –

Direttore Aifo, S.Em. Cardinale Matteo Maria Zuppi, Diocesi di Bologna, dottor Giovanni Gazzoli – Project Manager Aifo, Ivana Borsotto, Presidente Focsiv, Nordino Ibraimo Sulemane, consulente Aifo in salute collettiva. Modera Luciano Ardesi, Caporedattore rivista “Amici di Follereau”.
Ecco il [link](#) all’evento.

Per altre informazioni sulle piazze virtuali
www.aifo.it

Lecture in Transito: gruppi di lettura sulle storie di migranti LGBT

Conoscere le storie di persone LGBT di tutto il mondo e le lotte nei loro Paesi d’origine, attraverso i libri e i gruppi di lettura: è quanto si propone il progetto **Lecture in Transito**, a cura di Arca di Noè e ASP Città di Bologna con la collaborazione di Arcigay Il Cassero, Il Grande Colibrì e Movimento Identità Trans.

Cinque incontri di lettura condotti dalla biblioterapista [Giulia de Rocco](#), cinque romanzi in cinque incontri a cadenza mensile rivolti ad attivisti, operatori dell’accoglienza e cittadini per conoscere le istanze delle comunità LGBT in diversi Paesi del mondo, confrontarsi e condividere esperienze di attivismo, riflettere e partecipare a un’esperienza collettiva di lettura.

Lunedì 8 febbraio dalle 18.30 alle 20, sulla piattaforma Zoom, si terrà l’incontro di presentazione, dove verranno formati anche i due gruppi di lettura sulla base delle esigenze dei

partecipanti.

I successivi incontri si terranno nelle seguenti date, sempre dalle 18.30 alle 20:

- gruppo 1: 8 marzo, 5 aprile, 10 maggio, 14 giugno, 12 luglio
- gruppo 2: 11 marzo, 8 aprile, 13 maggio, 17 giugno, 15 luglio.

L'iscrizione è gratuita ed è sufficiente compilare questo [form](#) entro il 3 febbraio 2021. L'iniziativa è finanziata dal progetto SIPROIMI/SAI di Bologna, i libri saranno distribuiti agli iscritti da [Confraternita dell'Uva](#) libreria indipendente di Bologna.

Lettture in Transito sarà anche sui social network e accompagnerà gli incontri attraverso le illustrazioni di [Lavinia Cultrera](#) e brevi approfondimenti video curati dalle associazioni coinvolte. Ogni post sarà un'occasione informativa rivolta alla cittadinanza e chiunque sia interessato ad approfondire.

Per maggiori informazioni scrivere a leggerelibera@gmail.com.

Il Giorno della Memoria a Bologna e provincia

A causa delle misure per il contenimento del coronavirus, per quest'anno gran parte delle iniziative promosse in occasione del *Giorno della memoria* si terranno online. L'obiettivo dell'evento è quello di ribadire la necessità di preservare la verità storica attraverso documenti e archivi, per non dimenticare e per capire come si arrivò alla promulgazione delle leggi razziali del '38 e a tutto quello che ne conseguì.

Mercoledì 27 gennaio alle 13.15 sul [canale YouTube del Comune di Bologna](#) sarà trasmessa la cerimonia di **deposizione delle corone nei luoghi della Memoria**: al Memoriale della Shoah di via Matteotti all'angolo con via Carracci, al Monumento ANEI e alla lapide dedicata agli zingari deportati della Certosa, alla lapide che ricorda Arpad Weisz dello Stadio Dall'Ara, alla lapide per le vittime omosessuali nel giardino di Villa Cassarini, a Porta Saragozza, alla lapide dedicata alla sede della scoletta ebraica nella sede del Quartiere Porto-Saragozza in via Pietralata 60 e alla lapide per i deportati ebrei della Sinagoga di via Mario Finzi e alle lapidi ANED e ANEI in Piazza Nettuno.

Le biblioteche Corticella-Luigi Fabbri e Luigi Spina in collaborazione con il Centro RiESco propongono l'iniziativa **Lettere della memoria**: nelle buchette postali di Corticella e del Pilastro saranno recapitate delle lettere contenenti brani letterari che raccontano l'Olocausto. Le lettere sono trascritte da bambine e bambini della scuola primaria e consegnate dai volontari di Legambiente per mezzo delle cargo bike di DrinBò.

Dal progetto di ricerca promosso dall'[Ordine degli Architetti](#) ed [Ingegneri](#) e dalla Comunità ebraica di Bologna, e dai documenti conservati negli archivi e nelle biblioteche cittadine, **nasce il documentario di Davide Rizzo [Lettere dall'Archivio](#)**, che segue le vicende personali e professionali di Enrico De Angeli, Giulio Supino e Guido Muggia che furono allontanati dalla professione. Il documentario sarà a disposizione di docenti e alunni e per tutti online sul [canale YouTube della Cineteca di Bologna](#), **fino al 29 gennaio**.

Fino al 31 gennaio, tutte le sere, un suo estratto senza sonoro sarà proiettato sulla **facciata della biblioteca Salaborsa**.

Fino al 29 gennaio l'Istituto Parri, insieme a Young About, accompagnerà i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado nella [visione di "Anne Frank, vite parallele" e](#)

[“Il labirinto del silenzio”](#), film introdotti e commentati da pillole video di approfondimento.

Tante anche le iniziative che hanno come fulcro il [Museo ebraico](#), con una mostra già allestita e in attesa di essere visitata [Auschwitz – Birkenau 1940-1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte](#), a cura del Mémorial de la Shoah di Parigi e numerosi tra seminari, lezioni e video.

Anche in tutta l'area della Città Metropolitana di Bologna sono previste numerose iniziative per non dimenticare la Shoah con presentazioni di libri, spettacoli, conferenze e tanto altro ancora.

Per saperne di più: visitare il seguente [link >>](#).

Si ritorna a parlare di carcere con “Liberi dentro – Eduradio”

Fare informazione dal carcere e sul carcere è già un'impresa difficile in un panorama mediatico poco attento all'argomento eccetto che per i soliti temi (evasioni, suicidi, il detenuto famoso...) e con un'opinione pubblica di conseguenza poco informata. Figurarsi farlo in questo periodo di pandemia quando tutte le attività educative e formative all'interno del carcere sono state sospese o sono state riprese in modo limitato, eppure a Bologna qualcuno ci prova, come è il caso dell'esperienza di Eduradio.

Ne abbiamo parlato con **frate Ignazio**, monaco della comunità fondata da Giuseppe Dossetti, che è uno dei due conduttori

(l'altra è **Caterina Bombarda**) della rubrica radiofonica **"Buongiorno con Liberi dentro"**, trasmessa su radio Fujiko (103.100 MHz) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 9.30.

Ignazio ha vissuto per 12 anni in Medio Oriente dove si è specializzato in islamistica: *"Il mio incontro con il carcere è stato proprio per la presenza lì di centinaia di musulmani. Sapevo l'arabo, conoscevo la loro cultura e allora ho dato una mano per le relazioni con i detenuti musulmani, facendo soprattutto i colloqui individuali"*.

La sua attività lo ha portato a leggere la Costituzione italiana in arabo per farla conoscere ai detenuti dato che *"Non si dà integrazione se non passando per il territorio culturale delle persone a cui ci si rivolge"*. Quella italiana veniva confrontata con le costituzioni dei paesi di origine dei detenuti arabi in un percorso di lettura e discussione che è durato due anni e che è stato raccontato nel docu-film [*Dustur*](#), che in arabo significa appunto costituzione.

Un successivo progetto "Constitution on air" che vedeva degli studenti universitari impegnati in un progetto di educazione alla cittadinanza in carcere, era diventato un documentario radiofonico a causa della pandemia ed è così che è nata **l'idea di trasformare in un programma radiofonico e televisivo tutte le attività educative fatte all'interno del carcere e che non potevano essere fatte in presenza**.

"Eduradio è nata come emergenza ma lo sviluppo che sta avendo adesso è sorprendente – afferma frate Ignazio – è l'idea di un cambio di paradigma, di trasformare la radio accesa 24 ore da strumento generalista e anestetizzante per i detenuti in uno strumento integrato del progetto rieducativo".

Il programma radiofonico, promosso dal Comune di Bologna, Asp città di Bologna e con il sostegno dell'associazione Insight, è partito a fine gennaio 2021 e continuerà fino al 18 aprile. Trasmetterà per l'intera settimana per circa un'ora al giorno e **avrà una replica anche su Tele Tricolore una televisione che copre tutta l'Emilia Romagna, presente sul canale digitale**

terrestre numero 366.

Mentre la rubrica "Buongiorno con Liberi dentro" è un programma di intrattenimento con musica e ospiti, l'altra mezz'ora quotidiana (che va in onda su Radio Fujiko alle 6,30) è condotta dai responsabili dei vari laboratori che si svolgevano dentro il carcere (teatrale, scrittura autobiografica, giornalismo...). A questi si sono aggiunti nuovi laboratori che prima non esistevano come quello dedicato alla salute.

La scelta del canale radiofonico e di quello televisivo ha lo scopo di raggiungere il maggior numero di persone fuori e dentro al carcere, sì perché questo tipo di informazione ha sempre il duplice obiettivo di far parlare chi sta dentro al carcere ma anche di sensibilizzare il comune cittadino che spesso è carico di pregiudizi.

Anche se l'iniziativa è partita da Bologna **la vocazione di questo progetto è chiaramente regionale** – già esiste la collaborazione con il carcere di Parma – e si stanno cercando accordi con altre radio locali per replicare le trasmissioni e coprire così l'intera Emilia Romagna.

La radio in particolare è un mezzo molto adatto, sostiene frate Ignazio, *"Mentre per vedere la televisione in carcere ci si deve accordare con i compagni di cella, la radio, è personale, si ascolta con le cuffie durante la passeggiata o di notte"*.

Del resto l'utilizzo della radio per parlare di carcere ha dei precedenti illustri in Europa. Il caso più famoso è quello inglese dove dal 2007 esiste [Prison Radio Association](#) che copre 100 case circondariali con il 75% dei detenuti che l'ascoltano, ha due studi di produzione (uno femminile e l'altro maschile) con uno staff di 80 persone tra detenuti e professionisti.

In Italia invece è nota l'esperienza di Paolo Aleotti, giornalista RAI, che a Bollate fa da anni un laboratorio di giornalismo radiofonico dal titolo [Jail Houserock](#) e che va in

onda su Radio Popolare.

In futuro frate Ignazio spera che anche a Bologna **i detenuti possano partecipare direttamente alla realizzazione del programma radiofonico**. *“Capiamo tutte le difficoltà di far uscire le voci dei detenuti. Portare la voce dei detenuti all'esterno è un fattore di integrazione molto forte. Ma sappiamo che il canale può essere manipolato, può essere usato per messaggi in codici, occorre avere una grande attenzione”*.

Questo tipo di difficoltà non deve sminuire però l'importanza di un'esperienza come Eduradio, come testimoniano le numerose lettere che i detenuti scrivono su carta e fanno arrivare a frate Ignazio, lettere dove esprimono gratitudine di non essere lasciati soli soprattutto in questo momento.

Ma una volta che finirà l'emergenza sanitaria cosa succederà a Eduradio?

“Noi siamo tutti operatori in carcere – dice frate Ignazio – quindi l'idea è quella di portare i volti e le voci che sono famigliari alla popolazione detenuta, in prospettiva vorremmo essere l'aggiunta delle attività che si fanno in presenza, una volta che finirà la pandemia”.

Il palinsesto di Eduradio

[Volantino-Palinsesto-Liberi-Dentro-1Download](#)

“Bici Fai da te”: al via il laboratorio gratuito rivolto ai più giovani

Al via il laboratorio, proposto dai partners Associazione L'Altra Babel e Fiab Bologna Monte Sole Bike Group: *Bici Fai da te: Impara a riparare la tua bici per ragazzi e*

adolescenti. L'iniziativa fa parte di percorsi innovativi per prevenire il disagio o l'isolamento delle giovani generazioni, nell'ambito delle attività previste dal progetto **"Genera-Azioni. Non si nasce una volta sola", DGR 689/2019.**

Il laboratorio offre l'occasione di imparare la riparazione della bicicletta, al fine di saper aggiustare la propria bicicletta o di familiari. È un modo piacevole di riscoprire e valorizzare competenze manuali, entrando così in contatto col mondo del lavoro artigianale, in un ambiente amichevole.

Il laboratorio è attivo tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 previo appuntamento, in Via A. Di Vincenzo 14 (nel quartiere Navile, a pochi passi dalla Stazione Centrale). È possibile iscriversi anche solo per due ore.

Attività gratuita con prenotazione obbligatoria scrivendo a info@l'altrababele.it, oppure telefonando al 3891666792.

Proseguono le attività dello Sportello di ascolto e orientamento al lavoro per i giovani del Pilastro

Lo Sportello di ascolto e orientamento per giovani maggiorenni al Pilastro, prosegue la sua attività anche nel 2021, da gennaio a giugno.

Lo Sportello si rivolge a tutti coloro che sentono l'esigenza di un primo confronto per capire come valorizzare le proprie capacità, anche nell'ottica di essere supportati nella costruzione di un percorso di ricerca attiva del lavoro e

delle opportunità di formazione professionale.

Tra i servizi dello sportello rientra la compilazione del **Curriculum Vitae** che valorizzi il profilo del giovane e il **bilancio delle competenze**. Inoltre, si può essere aiutati nella ricerca delle **opportunità di formazione e lavoro** offerte dal territorio, nell'**iscrizione a piattaforme utili**, nella **mappatura** delle possibilità presenti per acquisire nuove competenze.

Il personale parla anche in inglese.

Lo sportello si trova in via Gabriele D'Annunzio 19 ed è aperto nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18, venerdì dalle 14.30 alle 17.

Per usufruire dei servizi è sufficiente **prenotare un appuntamento telefonando al numero 3471733123 (Mattia) o scrivendo una mail a sportello.ascolto@cidas.coop.**